

## COMUNICATO STAMPA

*Torino, 4 novembre 2016*

### **Vaccinazione antinfluenzale, dal 7 novembre il via in tutto il Piemonte**

Il **7 novembre** parte la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza. L'obiettivo dell'Assessorato alla Sanità è di aumentare ancora di più la copertura vaccinale, raggiungendo il **75%** dei soggetti interessati.

Novità di quest'anno il coinvolgimento dei farmacisti che, in virtù dell'accordo siglato dalla Regione con Federfarma e Assofarm, si occuperanno di consegnare, ai medici e ai pediatri, i vaccini che l'Asl di appartenenza del medico ha deciso di utilizzare e, soprattutto, di sensibilizzare i cittadini che accedono in farmacia sull'importanza della vaccinazione.

Come ogni anno, il Servizio sanitario piemontese offrirà gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizioni di maggior rischio.

Si tratta dei soggetti, a partire dai **65 anni di età** e delle persone, **tra i 6 mesi e 64 anni**, che soffrono di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni.

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta alla infezione da virus influenzali che si manifesta con febbre oltre i 38°C, mal di gola, tosse, secrezioni nasali abbondanti. È una malattia stagionale che rappresenta ancora un importante problema di salute a causa dell'alto numero di persone colpite e per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio.

Lo scorso anno in Piemonte, tra la metà di ottobre e la fine di aprile, ha colpito oltre **480.000** persone. L'influenza fa anche aumentare gli accessi al Pronto Soccorso e i ricoveri in ospedale ed è un'importante causa di assenza dal lavoro. Per questo è importante prevenire, attraverso la vaccinazione, le conseguenze più gravi dell'influenza.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita) oppure possono essere richieste direttamente ai medici di medicina generale, ai pediatri di famiglia o ai servizi vaccinali delle ASL.

E' importante proteggersi e prendere per tempo le precauzioni necessarie. Oltre alla vaccinazione (utile nei soggetti a rischio) ricordiamo alcune misure efficaci nel prevenire le infezioni respiratorie: lavare frequentemente le mani, coprire bocca e naso quando si starnutisce e tossisce, rimanere a casa nei primi giorni di malattia respiratoria febbrile.